



IL PROGETTO E' COFINANZIATO DAL PROGRAMMA LIFE+ DELLA COMUNITA' EUROPEA

# VERSO UN CONTRATTO DI FALDA DELL'ALTA PIANURA VICENTINA



implementazione di una strategia partecipata di risparmio idrico e ricarica artificiale per il riequilibrio delle falde dell'Alta Pianura Vicentina

## PROGETTO

Il progetto AQUOR (LIFE 2010 ENV/IT/380), iniziato nel settembre 2011 con un programma d'azione di tre anni, è stato concepito come azione dimostrativa atta a favorire l'inversione dell'attuale trend di sovrasfruttamento delle risorse idriche sotterranee e a incrementare il tasso di ricarica idrogeologica, con lo scopo di riequilibrare le falde dell'Alta Pianura Vicentina e di garantirne l'uso sostenibile da parte delle generazioni attuali e future. L'iniziativa si basa sul coinvolgimento attivo degli attori interessati e mira a consolidare un impegno condiviso per la tutela quantitativa di uno dei patrimoni idrici più importanti d'Europa.

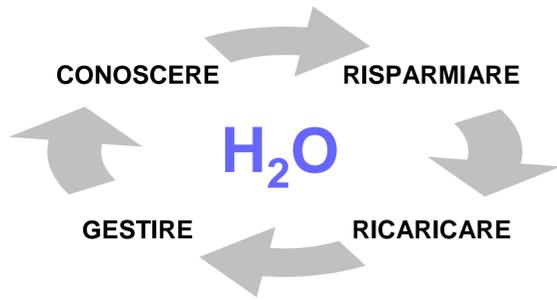
## PARTNER



## STRATEGIA

### OBIETTIVO GENERALE

**SVILUPPARE UNA STRATEGIA ADATTATIVA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI PER LA GOVERNANCE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE SOTTERRANEE DELL'ALTA PIANURA VICENTINA**



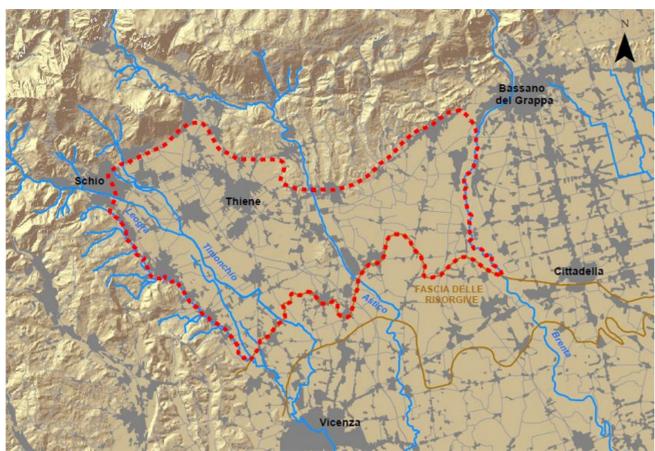
### OBIETTIVI SPECIFICI

- CONOSCERE**  
creare e condividere una struttura conoscitiva integrata sul sistema idrogeologico e le sue principali fragilità
- RISPARIARE**  
sensibilizzare e coinvolgere attivamente gli utenti delle risorse idriche sul risparmio idrico e il riequilibrio della falda
- RICARICARE**  
dimostrare la fattibilità tecnica, la convenienza economica e la sostenibilità ambientale della ricarica degli acquiferi
- GESTIRE**  
sviluppare un modello di *governance* integrata e partecipata delle risorse idriche sotterranee a scala locale

### AZIONI

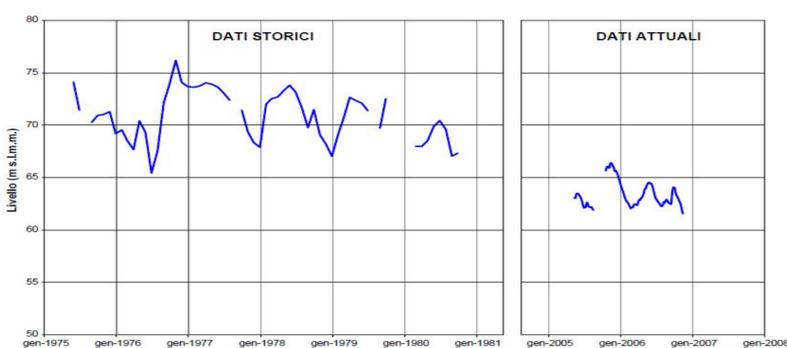
- 6
- 2
- 5
- 6

## AMBITO DI RIFERIMENTO



L'area di progetto è l'Alta Pianura Vicentina, ossia la porzione di territorio della provincia di Vicenza compresa a monte dalle pendici delle Prealpi, a valle dal limite superiore della fascia delle risorgive, a est dal fiume Brenta e ad ovest dai Monti Berici. Qui si forma uno dei corpi idrici sotterranei più rilevanti del distretto idrografico delle Alpi Orientali, per conformazione ambientale e per bacino di utenza. Questo territorio è caratterizzato da un patrimonio idrico sotterraneo di importanza notevole: gli acquiferi di questa zona, infatti, costituiscono la fonte di approvvigionamento idrico per la maggior parte del territorio provinciale vicentino e contribuiscono ad alimentare la rete acquedottistica di buona parte della provincia di Padova (già dal 1860), per un totale di circa 400.000 abitanti. Inoltre, questa notevole disponibilità idrica ha permesso lo sviluppo di numerose attività industriali, che necessitano di elevati volumi d'acqua nel loro ciclo produttivo, e il contemporaneo accrescimento delle attività legate al settore agricolo, strettamente connesse alla fornitura di acqua per scopi irrigui. Immediatamente a valle dell'area, dove il pelo libero della falda freatica contenuta nell'acquifero indifferenziato dell'alta pianura vicentina interseca il piano campagna, si manifesta il fenomeno della riemersione delle acque, lungo un tratto della fascia delle risorgive di larghezza variabile tra 2 e 10 km circa che si sviluppa lungo i versanti padani ai piedi degli interi archi alpino e appenninico.

## SINTOMI DELLA CRISI



confronto tra l'andamento freaticometrico di un pozzo guida nell'area di interesse misurato nell'intero periodo di acquisizione del recente monitoraggio da parte dell'Università di Padova (2005-2007) e quello misurato nelle campagne mensili effettuate da AIM (1975-1980) (elaborazione dell'Università di Padova)

## VERSO UN CONTRATTO DI FALDA

La Provincia di Vicenza e i partner del progetto AQUOR riconoscono nel Contratto di Falda un idoneo strumento di programmazione negoziata per affrontare la delicata questione del riequilibrio delle falde dell'Alta Pianura Vicentina. In questo senso promuovono un'azione di *governance* per coniugare le politiche territoriali e settoriali di vario livello con i principi dell'uso sostenibile delle risorse idriche, ricercando percorsi virtuosi di cooperazione e sussidiarietà orizzontale e verticale per lo scopo comune di recuperare e mantenere il buono stato dei corpi idrici sotterranei.

[www.vicenzanatura.org](http://www.vicenzanatura.org)

responsabile di progetto



dott.ssa Teresa Muraro

risorse.idriche@provincia.vicenza.it

coordinamento tecnico-scientifico



ambiente & territorio

ing. amb. Giancarlo Gusmaroli

info@ecoingegno.it